

IL VERBO AVERE=POSSEDERE

Two figures are shown. The first has 'ESSERE' on its chest. The second has 'AVERE' on its chest. A speech bubble from the second figure says: "Mi presento: sono **AVERE**. **ESSERE** è mio fratello, siamo gemelli!"

Two houses are drawn. The first house is labeled 'CONIUGAZIONE PROPIA' and contains 'ESSERE' and 'AVERE'. The second house is labeled 'ARE' and contains 'ERE' and 'IRE'. A red diagonal line is drawn through the second house.

Two figures are shown. The first has 'ESSERE' on its chest. The second has 'AVERE' on its chest. A speech bubble from the second figure says: "Anche io ho la **DESINENZA** in **ERE**, ma la **2^a CONIUGAZIONE** non mi appartiene!"

A figure is shown holding a kite. A speech bubble says: "Non **ho** segreti! **HO** POSSIEDO tante cose." Below the figure, it says: "ho l'aquilone" with an arrow pointing to "POSSIEDO". To the right, a figure is shown holding a teddy bear. Below it, it says: "ho l'orsacchiotto" with an arrow pointing to "POSSIEDO".

A speech bubble says: "Se faccio i complimenti dico:"

Two figures are shown. The first has 'AVERE' on its chest. The second has 'AVERE' on its chest. A speech bubble from the first figure says: "Tu **hai** un bel vestito rosso!" with an arrow pointing to "POSSIEDI".

Two figures are shown. The first has 'AVERE' on its chest. The second has 'AVERE' on its chest. A speech bubble from the first figure says: "Tu **hai** un maglione con l'orsacchiotto molto bello."

Può dare tante informazioni e dico:

Mara ha la bambolina.
Mara ha la palla.



Mara ha la bambolina. Mara ha la palla
POSSIEDE POSSIEDE

Mara e Leo hanno tanti palloncini.



Mara e Leo hanno tanti palloncini
POSSIEDONO

AVERE = PROVARE O SENTIRE



Leo **ha** freddo

↓
sento



Luca **ha** caldo

↓
sento



Lia **ha** sonno

↓
sento



Bea **ha** mal di denti

↓
sento



Marco **ha** mal di testa

↓
sento



Fabio **ha** sete

↓
sento



Vi saluto, per oggi basta
li sentiamo, ciao, ciao!

Sintetizziamo le informazioni ricevute
dal nostro amico così:

Scrivo con l' **h** - **ho** - **hai** - **ha** - **hanno**
quando voglio indicare il **POSSESSO** di qualcosa
AVERE → **POSSEDERE**

Scrivo con l' **h** - **ho** - **hai** - **ha** - **hanno**
quando **PROVO** o **SENTO** qualsiasi sensazione
AVERE → **PROVARE** o **SENTIRE** delle
sensazioni: **caldo** - **freddo** - **fame** - **paura**
dolore - **sonno** - **sete** - - -

Completa le frasi con il verbo avere, poi controlla se puoi usare il verbo sentire.

-lo grido perché ho paura.

-lo grido perché sento paura.

-Luigisete.

-

-Tumal di pancia.

-

- I bambinifreddo.

-

- Le mie amichefame.

-

- La nonnanausea.

-

- Papàla febbre.

-

- I bambini piccoli paura del buio.

-

- Mio fratellocaldo e beve continuamente.

-

- lobrividi di freddo.

-

Ricerca il significato del verbo avere.

POSSEDERE

SENTIRE

-Piero ha un bel maglione nuovo.

-Oggi i bambini hanno caldo.

-La coccinella ha i puntini neri.

-Alcuni hanno paura dei fantasmi.

-Il treno ha molte carrozze.

-Maria ha sonno.

-La nonna ha mal di testa.

-Io ho una bicicletta nuova.

-Gianna ha i capelli biondi.

-Oggi hai mal di pancia?

VERBO AVERE

Usa **HA**, aggiungi un nome e completa la frase.

-Lina **ha** una bambola.

- Andrea

-Il cuoco

-Angelo

-Il tetto

-L'albero

-L'elefante.....

-Il cane.....

-Il vigile.....

-Mio fratello.....

LA FORZA DEL MOSCERINO

Sara la formica e le sue sorelle tornavano a casa dopo una lunga giornata di lavoro. Sara spingeva un chicco di grano, Mara una briciola di pane e Lara, la più forte, una spiga d'orzo tutta intera. Arrivarono davanti al formicaio, ma lì trovarono una sorpresa:

All'ingresso vi era una pietra grigia, enorme e liscia. Le tre sorelle si misero a spingere la pietra con tutte le loro forze, a destra, a sinistra, ma il sasso non si spostò nemmeno di un millimetro. Le formiche ormai erano sudate e stanche, quando un ronzio leggero fece alzare la testa alle tre sorelle. Era un moscerino, che si fermò proprio in cima al sasso. Posso aiutarvi? Chiese. "Non credo!" Rispose Sara. "Se non riusciamo a spostare questo sasso noi tre robuste formiche, non vedo che cosa potrebbe fare un esserino piccolo e debole come te!" Il moscerino sorrise: "Potrei dire alla chiocciola di svegliarsi e spostarsi da qui!" Poi si posò sul sasso liscio e chiamò ad alta voce: "Chiocciola! Chiocciola, svegliati! Stai dormendo su formicaio delle mie amiche formiche!" A quelle parole, dal sasso (che non era un sasso) uscirono un lungo collo e un paio di occhietti ancora addormentati. La chiocciola sbadigliando si scusò e si allontanò. Le sudate formiche, appena l'ingresso del formicaio fu liberato vi entrarono e andarono a riposarsi.

(Tratto e adattato da: «La forza del moscerino», in Stefano Bordiglioni, Un attimo prima di dormire, Einaudi Ragazzi, Torino, 2004)